

# S

# 140

€ 6,20 (tariffe d'abbonamento nell'ultima pagina della rivista)

<http://www.rivistamusica.com>

direttore responsabile:

**Stephen Hastings**

direttore editoriale:

**Roberto Zecchini**

segreteria:

**Sonia Severgnini**

Foto: AP/Wide World (35), AP/Laser Photo (36), Archiv (68), Bayat/DG (19a), BVB (19b), DG (copertina, 15a, 19a, 31a), Gusov/Philips (14b), Harmonia Mundi (86), IMD Bildarchiv/Kenner (62), Kleines Festspielhaus (94), MacKenzie (18a), Philips (30, 63), ROF (81), Supraphon (76), Teatro Rossini Pesaro (96), Teatro Verdi Trieste (97), Warner Fonit (54, 55), Zecchini Editore (5, 26a, 26b, 26c, 27a, 27b, 27c, 28a, 28b, 28c, 28e, 38, 39, 40, 41, 43)

direzione, amministrazione, abbonamenti

**Via Tonale, 60 - 21100 Varese**

**Tel. 0332 331041 - Fax 0332 331013**

progettazione grafica:

**Roberto Zecchini**

redazione:

**MUSICA - Via Tonale, 60 - 21100 Varese**

**Fax 0332 331013 - e-mail: [info@rivistamusica.com](mailto:info@rivistamusica.com)**

pubblicità: concessionario esclusivo

**Germano Ruscitto Comunicazione**

**P.le Loreto, 9 - 20131 Milano - [gerusci@tin.it](mailto:gerusci@tin.it)**

**Tel. 02 2829158-2898105 - Fax 02 2898088**

**Zecchini Editore**

**Via Tonale, 60 - 21100 Varese**

**Tel. 0332 331041 - Fax 0332 331013**

**e-mail [info@zecchini.com](mailto:info@zecchini.com) - <http://www.zecchini.com>**

fotocomposizione e fotolito:

**Datacompos snc**

**Via Tonale, 60 - 21100 Varese**

**Tel. 0332 335606 - Fax 0332 331013**

**[info@datacompos.com](mailto:info@datacompos.com) - [www.datacompos.com](http://www.datacompos.com)**

stampa:

**Luinostamp srl**

**Via Volta, 9 - 21010 Germignaga (VA)**

distribuzione per l'Italia:

**Messaggerie Periodici SpA - Aderente ADN**

**Via G. Carcano, 21 - 20142 Milano - Tel. 02 895921**

spedizione in abbonamento postale

45% art. 2, comma 20/B, L. 662/96 - Filiale di Varese

registr. Trib. Varese n. 774 del 15 maggio 1999

Iscr. al Reg. Naz. della Stampa n. 8890

Iscr. al ROC n. 5910



rivista associata all'USPI

E' riservata la proprietà letteraria di tutti gli scritti pubblicati. L'editore è a disposizione degli aventi diritto. Le opinioni espresse negli articoli coinvolgono esclusivamente i loro autori. Fotografie e manoscritti inviati alla Redazione non si restituiscono, anche se non vengono pubblicati. E' vietata la riproduzione, anche parziale dei testi e delle foto pubblicate senza l'autorizzazione scritta dall'Editore.

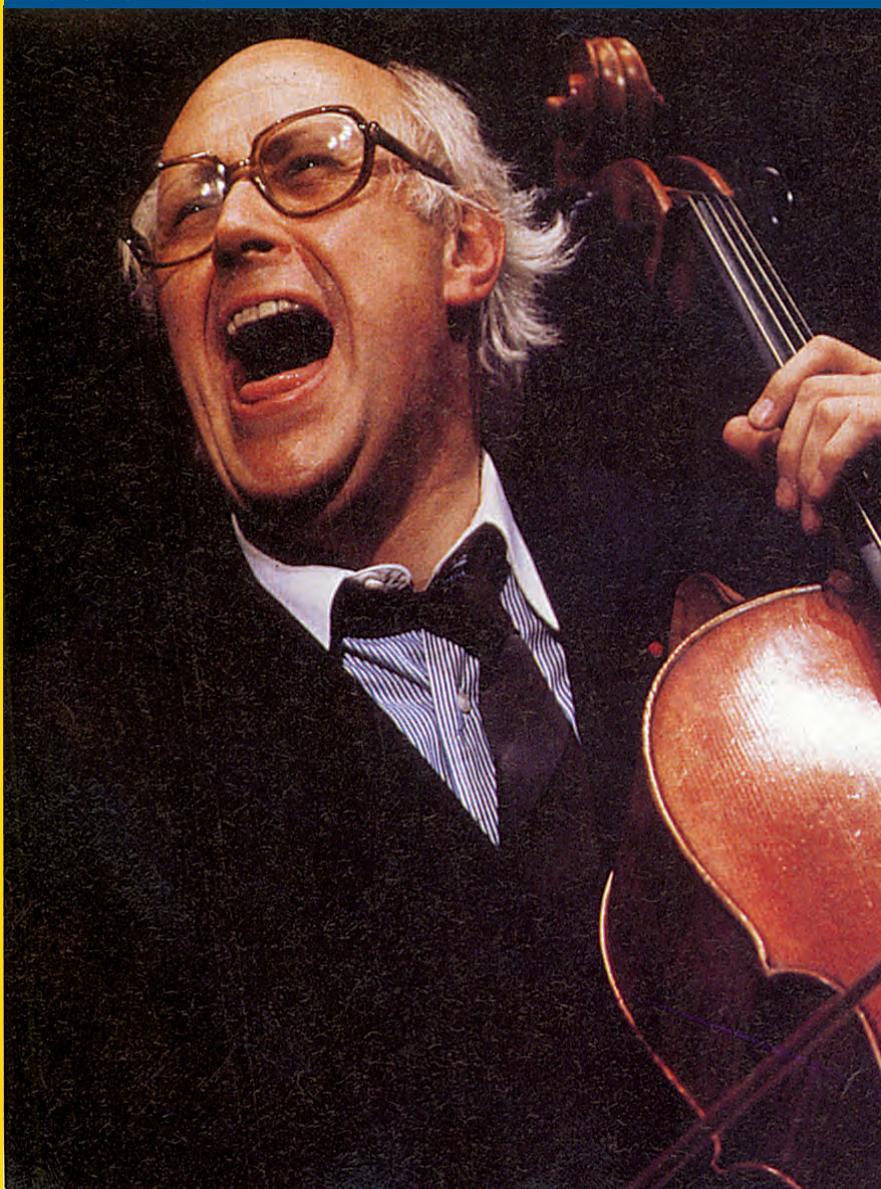
# MUSICA

Rivista di informazione musicale e discografica  
fondata da Umberto Masini

# MUSICAGE

# M M

## VIOLONCELLISTI



# Rostropovich superstar

di Alberto Cantù

pagina 30

# L'intervista

di Franco Soda

pagina 33

# ENTO QUARANTA A R I O

## FORUM



## Come si inventa una stagione concertistica?

di Stephen Hastings **pagina 38**

## PIANISTI

### L'ultimo amore di Toscanini

di Piero Rattalino

**pagina 53**

## COMPOSITORI

### La scuola di Mannheim Un'epopea musicale nell'Europa del Settecento

SECONDA PARTE

di Giancarlo Bernacchi

**pagina 44**

## MUSICA E TEATRO

### Il Manfred di Carmelo Bene

di Alessandro Taverna

**pagina 54**



**pagina 93**

## RUBRICHE

- 7 EDITORIALE
- 8 INDICE RECENSIONI
- 10 LETTERE
- 12 RECITE, RECITAL, CONCERTI
- 14 ANTICIPAZIONI
- 16 LETTURE MUSICALI
- 18 ATTUALITÀ
- 20 VETRINA CD
- 24 MUSICA IN RETE di Paolo Zecchini
- 26 IL GIUDIZIO DELL'AUDIOFILO di Enzo Carlucci
- 57 RECENSIONI
- 91 DISTRIBUTORI CD & DVD
- 92 NOVITÀ CD & DVD di Gian Andrea Lodovici
- 93 DALLA PLATEA
- 100 L'INTERPRETE E IL SUO STRUMENTO: MAURIZIO BEN OMAR

Hanno collaborato a questo numero:

Paolo Albani, Michael Aspinall, Carlo Bellora, Giancarlo Bernacchi, Paolo Bertoli, Roberto Brusotti, Alberto Cantù, Enzo Carlucci, Gian Enrico Cortese, Giorgio De Martino, Riccardo di Sanseverino, Gianni Gori, Stephen Hastings, Tommaso Lana, Silvia Limongelli, Gian Andrea Lodovici, Carlo Majer, Giovanni Majer, Mario Marcarini, Gregorio Nardi, Massimo Pastorelli, Giorgio Rampone, Piero Rattalino, Janine Reiss, Fabio Sartorelli, Luca Segalla, Franco Soda, Gino Tanasini, Alfredo Tarallo, Alessandro Taverna, Giovanni Vitali, Paolo Zecchini, Roberto Zecchini, Alessandro Zignani

# Editoriale

*Mstislav Rostropovich è uno di quei rari interpreti che ha vissuto le lacerazioni della propria epoca non solo con sofferenza ma con eroismo, esponendosi politicamente quando meno gli conveniva e pagando quel gesto con un esilio che è stato anch'esso una lacerazione, sanata soltanto con l'abbattimento del Muro di Berlino. E nonostante i periodi di depressione, non c'è dubbio che la sua arte abbia tratto forza da quella carica umana e ideale, permettendo una simbiosi straordinaria con alcuni dei maggiori compositori del Novecento. Nell'intervista di Franco Soda il grande violoncellista e direttore rievoca i momenti più drammatici del suo percorso umano, mentre nell'articolo di Alberto Cantù si tenta un bilancio puramente artistico del suo percorso interpretativo.*

*Un altro musicista che è diventato un simbolo politico e morale (con tutte le rischiose semplificazioni del caso) è Arturo Toscanini, molte delle cui lettere sono state pubblicate ora per la prima volta. Attraverso l'articolo di Piero Rattalino si intravede una figura complessa e sorprendente, « che nella grande musica sublimava la sua grande infelicità ». Di una complessità più decadente e deliberatamente coltivata appare l'arte teatrale (ma anche musicale) di Carmelo Bene, il quale ha incarnato anche il Manfred di Schumann e di Byron: un'« interpretazione » qui ricordata da Alessandro Taverna. Le personalità dei compositori della Scuola di Mannheim sono non meno difficili da inquadrare, a causa della loro lontananza nel tempo (questo mese Giancarlo Bernacchi ci parla di quelli della seconda generazione), ma i pochi documenti d'epoca raccontano di vite spesso avventurose nascoste in parte dietro il raggiungimento collettivo.*

*Anche le vite dei direttori artistici e degli agenti musicali risultano spesso parzialmente nascoste, e probabilmente soltanto alcuni di voi riconosceranno i volti dei partecipanti del nostro forum – che ha potuto svolgersi grazie alla collaborazione della Società del Quartetto di Milano – su come si « inventa » una stagione concertistica. Dobbiamo comunque molto alla sensibilità, alla fantasia e alle capacità gestionali di personaggi del genere, e i loro racconti ci rendono più speranzosi verso il futuro della vita musicale italiana.*

Stephen Hastings